



Direzione Regionale del Veneto

*Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

Procedura negoziata tramite mercato elettronico, ai sensi degli artt. 36 e 58 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, finalizzata all'acquisizione del servizio di sostituzione urgente di diversi infissi e tapparelle guasti o malfunzionanti posti al piano terra dell'immobile della sede della Direzione Provinciale di Rovigo via Cavour n. 19.

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – ENTE APPALTANTE

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Risorse Materiali – Via De Marchi,16 – 30175 MARGHERA (VE) – Tel. 041/2904220 – indirizzo di posta elettronica: dr.veneto.rm@agenziaentrate.it PEC: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Art. 2 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di: "**Sostituzione urgente di diversi infissi e tapparelle guasti o malfunzionanti**" posti al piano terra dell'immobile della sede della Direzione Provinciale di Rovigo via Cavour n. 19.

Compreso la rimozione dei serramenti ed avvolgibili esistenti, il loro trasferimento alle pubbliche discariche, la fornitura e la posa di nuovi serramenti e tapparelle in alluminio. Dovrà essere prevista l'installazione di controtelai in acciaio zincato messi in opera con ancorante chimico e perni in acciaio ove non presenti o non idonei quelli esistenti, con riempimento e isolamento interstizi e la definitiva messa a punto dopo un anno con verifica di tutti i funzionamenti.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto e dai relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta al ribasso, per l'intero servizio, è di € 20.982,00 (ventimilanovecentottantadue/00) comprensivi di € 500,00 (cinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA.

Il presente appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale. L'offerta sarà del tipo a ribasso unico percentuale sui prezzi posti a base di gara.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera così come richiesto dall'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

Art. 4 – VARIAZIONE DELLE OPERE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse condizioni previste nel contratto originario. L'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Art. 5 – INDIVIDUAZIONE CATEGORIA DI LAVORI

Si individua come categoria prevalente la categoria OS 6 – finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.

Art. 6 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione dell'offerta presentata, ad effettuare il sopralluogo presso i locali oggetto della fornitura, al fine di prendere visione della consistenza degli stessi.

L'attestato di avvenuto sopralluogo sarà rilasciato da un referente locale della Stazione Appaltante ("Modello A").

Il sopralluogo, previo appuntamento da fissarsi con il seguente referente locale:

- sig. Salvatore Imperatrice Tel. 0425-200912; cell. 320-4308386, email: salvatore.imperatrice@agenziaentrate.it

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da uno dei seguenti soggetti:

- legale rappresentante dell'azienda;
- direttore tecnico dell'azienda;
- tecnico incaricato, qualificato dal legale rappresentante dell'azienda e munito di apposita delega scritta;
- un tecnico incaricato, qualificato dal direttore tecnico e munito di apposita delega scritta.

Art. 7 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Si premette che l'intervento si è reso necessario per adeguamenti normativi, miglioramenti dei livelli di sicurezza e prestazionali e prevede la sostituzione di n. 20 infissi e tapparelle guasti o malfunzionanti posti al piano terra dell'immobile (vedi allegato 1 grafico, allegato 2 foto).

L'appalto è previsto a corpo e l'offerente dovrà fornire i seguenti servizi:

- Allestimento del cantiere;
- Rimozione di n. 20 serramenti aventi dimensioni 1100 x 2200 mm circa: cassa, finestra ad anta e sopra luce fisso in legno e vetro; avvolgibile compreso albero in legno; controfinestra a ghigliottina; cassonetto interno in legno in cui è alloggiato l'avvolgibile;
- Smaltimento a discarica degli infissi esistenti e delle relative vetrate presso le pubbliche discariche, compreso tutti gli oneri di trasporto e discarica;
- Ripristino dei bancali interni ed esterni (opere murarie) compreso le impalcature, le scale, i trabatelli, e quant'altro necessario per dare l'opera finita alla regola dell'arte;
- Fornitura e posa di controtelai in acciaio zincato messi in opera con ancorante chimico e perni in acciaio ove non presenti o non idonei quelli esistenti, con riempimento e isolamento degli interstizi;
- Fornitura e posa di infisso in alluminio preverniciato (colore a scelta della D.L.) a taglio termico e giunto aperto completo di vetrocamera 3+3/16/3+3+Basso Emissivo + Gas. L'infisso sarà costituito da un'anta apribile con anta e ribalta con sopra luce fisso, compreso di tutta la ferramenta necessaria a dare l'opera perfettamente funzionante, comandi ad altezza uomo necessari all'azionamento delle parti apribili e ogni altro onere anche non menzionato per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;
- Fornitura e posa di avvolgibile in alluminio preverniciato (colore a scelta della D.L.) a stecche con doppio aggancio, compreso l'albero in acciaio, le guide in alluminio con spazzolino antivento e antiattrito. Le guide saranno sovrapposte alle vecchie guide in ferro senza smontarle. Ogni altro onere anche non menzionato per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte;
- Fornitura e posa di cassonetto in alluminio coprirullo di avvolgibile con frontale mobile vedasi foto esemplificativa n. 5 presente nell'allegato n. 2 foto.
- pulizia dell'area di cantiere ad ultimazione lavori; compresa la pulizia di pavimenti e rivestimenti, zoccolini, serramenti, con spostamento di eventuali arredi e rimozione di materiali giacenti nell'ambiente (carta, imballaggi, cassette, ecc), l'allontanamento dei materiali di rifiuto alle discariche autorizzate. Protezione di pavimenti, serramenti e quant'altro durante i lavori.

Nell'allegato n. 1 grafico sono evidenziati i serramenti oggetto dell'intervento. Nell'allegato n. 2 foto sono presentati gli infissi attuali mentre quello tipo che dovrà essere fornito e posato è quello rappresentato nella foto n. 5 nel medesimo allegato.

Gli allegati citati sono puramente indicativi ed essi saranno esattamente definiti solo in fase di esecuzione dei lavori.

Le dimensioni effettive dei serramenti potranno essere verificate da sopralluogo preliminare all'offerta.

Art. 8 – ELEMENTI PRESTAZIONALI MINIMI

Gli elementi forniti dovranno avere i seguenti requisiti prestazionali minimi:

- Permeabilità all'aria finestre: classificazione secondo UNI EN 12207, metodo di prova secondo UNI EN 1026. Il serramento dovrà essere classificato con **valore minimo: Classe 4**;
- Tenuta all'acqua finestre: classificazione secondo UNI EN 12208, metodo di prova secondo UNI EN 1027. Il serramento (per classificazione serramenti pienamente esposti) dovrà essere classificato con **valore minimo: Classe 9A**;
- Resistenza al vento finestre classificazione secondo UNI EN 12210, metodo di prova secondo UNI EN 12211. Il serramento sarà classificato con **valore minimo: Classe C5**;
- Profilati in ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO E GIUNTO APERTO, preverniciato di colore a scelta della direzione rispondente alla norma UNI 10680. I serramenti dovranno essere realizzati con profilati in lega d'alluminio 6060 secondo le norme UNI EN 573 UNI EN 755-5 allo stato fisico T5 secondo la normativa UNI EN 515;
- Profili complanari all'esterno aventi caratteristiche di profondità del telaio fisso, del battente a sormonto e spessore medio dei profili conforme alla normativa UNI EN 755-3 UNI 755-9 ed idonei al raggiungimento dei parametri di trasmittanza e di isolamento acustico prescritto dalle normative nazionali e regionali vigenti;
- Tutti i componenti dovranno rispondere ai requisiti della normativa UNI 3952;
- Certificazione prestazione di isolamento acustico del serramento minimo pari a R_w 40 dB;
- Trasmittanza termica dell'intero serramento minima U 1.4 W/m²K (valore minimo certificato per ogni superficie di serramento);
- Tutte le superfici vetrate dovranno essere munite di strato basso emissivo;
- Tutti le parti in vetro dovranno essere realizzate vetrocamera composto da lastre di cristallo stratificato con prestazioni antinfortuno, e composto in modo tale da garantire unitamente al serramento la prestazione di trasmittanza minima di cui sopra;
- Marcatura CE in conformità alla direttiva CEE 89/106;
- Certificazione classe 4 di permeabilità all'aria UNI EN 1026 - UNI EN 12207
- Certificazione classe 9A di tenuta all'acqua UNI EN 1027 - UNI EN 12208;
- Certificazione classe C5 di resistenza al carico del vento UNI EN 12221 - UNI EN 12210.

La fornitura di quanto in oggetto dovrà essere comprensiva di:

- 1. garanzia di 12 mesi comprensiva di verifiche di registrazione e controllo alla scadenza del periodo di garanzia;
- 2. tempi di intervento per riparazioni disfunzioni nel periodo di garanzia entro 72 ore dalla chiamata telefonica e riparazione entro 48 ore successive.

Art. 9 – CARATTERISTICHE TECNICO-MERCEOLOGICHE-CERTIFICAZIONI

Le voci di fornitura devono soddisfare ciascuna un proprio insieme di requisiti minimi descritti al precedente articolo.

All'atto della sottoscrizione del contratto la ditta aggiudicataria dovrà depositare le schede tecniche dei profilati considerati per la realizzazione dei serramenti, facendo riferimento a ciascuna tipologia di serramento prevista, sopra indicata.

La sezione del profilato è in funzione del raggiungimento del valore della trasmittanza secondo le caratteristiche tecniche del profilato utilizzato.

La trasmittanza prescritta per legge per il sistema Finestra Vetro è fissata nel valore di U 1.4 W/m²K.

Alla consegna in cantiere dei serramenti, prima della posa in opera, dovrà essere consegnato preventivamente al Direttore dell'Esecuzione (DEC), con riferimento specifico ad ogni serramento realizzato, la relativa certificazione contenente i dati tecnici di realizzazione e il valore della trasmittanza certificata.

Il serramento dovrà essere fornito completo di tutta la ferramenta necessaria a dare l'opera perfettamente funzionata, munita di maniglie e comandi ad altezza uomo necessari all'azionamento delle parti apribili.

Il DEC analizzata la documentazione prodotta e il serramento consegnato in cantiere, solo successivamente autorizzerà la posa in opera.

Art. 10 – LAVORAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Le opere formanti oggetto dell'appalto, possono sommariamente riassumersi come segue, salvo quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal DEC.

Descrizione degli interventi:

FASE 1.

L'intervento inizierà dal lato destro del corridoio e sarà organizzato come segue:

- Rimozione: serramento in legno, tapparella, cassonetto e finestra a ghigliottina;
- Ripristino dei bancali interni ed esterni;
- posa di controtelai in acciaio zincato, posa dell'infisso in alluminio, dell'avvolgibile in alluminio dell'albero in acciaio, delle guide in alluminio con spazzolino antivento e antiatrito e del cassonetto;
- accurata pulizia dei locali.

FASE 2.

L'intervento proseguirà dal lato sinistro del corridoio e sarà organizzato come segue:

- Rimozione: serramento in legno, tapparella, cassonetto e finestra a ghigliottina;
- Ripristino dei bancali interni ed esterni;
- posa di controtelai in acciaio zincato, posa dell'infisso in alluminio, dell'avvolgibile in alluminio dell'albero in acciaio, delle guide in alluminio con spazzolino antivento e antiatrito e del cassonetto;
- accurata pulizia dei locali.

Per l'accatastamento dei materiali se necessario potrà essere utilizzata una porzione del cortile accessibile da Corso del Popolo che verrà opportunamente recintata e segnalata come area di cantiere. L'allestimento del cantiere comprende le recinzioni, le aree di stoccaggio dei materiali oltre ogni apprestamento necessario ad eseguire in sicurezza le lavorazioni necessarie.

Si precisa inoltre che:

- il materiale da impiegarsi dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza, consegnato e posto in opera a cura e spese della ditta aggiudicataria nella sede sopracitata, con l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza;
- le attività dovranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria con l'osservanza delle prescrizioni di sicurezza e salute previste dalla normativa vigente in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nei cantieri mobili e temporanei;
- l'offerta deve tener conto di ogni materiale e di tutta la manodopera necessaria alla realizzazione del lavoro alla "regola dell'arte" e deve essere quindi comprensiva anche di quanto non esplicitamente specificato nel presente capitolato;
- il prezzo di offerta s'intende offerto dalla Ditta in base a calcoli di propria convenienza, a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno a pretendere sovrapprezzo di qualsiasi natura o causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione.

Art. 11 – CONSEGNA DEI LAVORI

Le operazioni di cui sopra, dovranno terminare entro 90 giorni dalla stipula del contratto. Tale termine potrà essere superato solo per ritardi dovuti a cause di forza maggiore, cioè per fatti imprevedibili e dovrà essere tassativamente concordato tra le parti.

Il DEC comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori (verbale di consegna). Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il DEC fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato il DEC, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

L'Appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, se necessario, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Art. 12 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALE PER IL RITARDO

Il termine entro il quale l'Appaltatore deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato **in giorni 80 (diconsì ottanta)** naturali, successivi e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, comprensivi della media dei giorni festivi e della media delle giornate meteorologicamente sfavorevoli in cui non è possibile lavorare all'esterno. L'Appaltatore è tenuto ad iniziare i lavori entro 10 giorni dalla data in cui ne avrà ricevuta la consegna e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso e avanzamento di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.

Il DEC procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore in duplice copia firmato dal DEC e dall'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite.

Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrispondersi.

Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate **entro i tempi precisati nel programma dei lavori/cronoprogramma** a partire dalla data indicata nel verbale di consegna.

In caso di ritardo sarà applicata sull'importo dei lavori una penale pecuniaria pari al 1,00% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione dei lavori e complessivamente non superiore al 10% del medesimo importo netto contrattuale.

La penale di cui al presente articolo è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo della penale non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione della penale di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13 – PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

In concomitanza con la consegna dei lavori attraverso il verbale, di cui al precedente articolo, l'appaltatore predispose e consegna alla stazione appaltante un proprio programma esecutivo dettagliato dei lavori ai sensi dell'art. 43 comma 10 del DPR 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il programma esecutivo dei lavori, allegato al contratto, può essere modificato o integrato dalla stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei lavori. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del

cronoprogramma di cui all'art. 40 del D.P.R. n. 207/2010 e succ. mod. ed int., predisposto dall'Appaltatore ed approvato dalla Stazione Appaltante.

Art. 14 – CONTROLLI

L'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si riserva la facoltà di eseguire qualsiasi tipo di verifica giudicata utile ad insindacabile giudizio della stessa Agenzia.

Qualora l'Agenzia delle Entrate, tramite propri incaricati al controllo, riscontri inadempimenti contrattuali, redigerà un verbale che dovrà essere sottoscritto, in contraddittorio, anche dal rappresentante nominato dall'aggiudicatario dell'appalto.

Art. 15 – INDEROGABILITA' DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivi di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal DEC o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato o dal capitolato generale d'appalto;
- c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono essere invocate nemmeno per la richiesta di proroghe.

Art. 16 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

Al termine dei lavori il DEC redige il certificato di ultimazione; alla data della scadenza prevista dal contratto il DEC redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a venti giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del DEC come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori; in caso contrario troveranno applicazione le penali per i ritardi previste dal presente capitolato.

Al termine dei lavori dovranno essere effettuate, alla presenza del DEC, prove di funzionalità dei materiali installati. In occasione delle prove funzionali di cui al punto precedente l'Esecutore dovrà fornire tutta la documentazione tecnica di Legge. In particolare dovrà rilasciare la certificazione dell'idoneità del lavoro svolto e della corretta posa in opera.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione, tale periodo cessa con la scadenza del periodo di garanzia, 12 mesi come riportato nell'art. 8.

Art. 17 – PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

L'Ente appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo la constatazione sullo stato dei lavori se questa ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dal DEC ai sensi del paragrafo precedente. Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

Art. 18 – REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al DEC per i lavori; i contratti pubblici sono soggetti a collaudo per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i lavori in oggetto il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal DEC non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 19 – GARANZIA DELLE OPERE

Dalla data del certificato di ultimazione lavori e presa in carico dei lavori da parte dell'Amministrazione e per un periodo di 12 mesi o per il maggior periodo indicato nel contratto, l'Esecutore garantisce il buon funzionamento delle forniture e delle messe in opera, assumendo l'obbligo di sostituirli o ripararli, senza alcun addebito per l'Amministrazione.

La garanzia di cui al presente articolo non esclude la responsabilità dell'Impresa secondo la disciplina di diritto comune relativa alla penalità.

L'Amministrazione è obbligata ad informare prontamente l'Impresa degli inconvenienti che si verificano, specificandone le caratteristiche.

L'Impresa interviene a ripristinare la piena funzionalità delle forniture entro 72 ore dalla richiesta dell'Amministrazione o nei diversi termini indicati nel contratto, e comunque nei termini indicati all'art. 8 del presente Capitolato.

E' fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 12.

Art. 20 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti obblighi ed oneri:

1. la nomina di un Responsabile del Servizio, di provata idoneità e/o professionalmente abilitato, a cui competono i seguenti compiti ed oneri:

la responsabilità:

- della formazione dei cantieri mobili;
- della conduzione delle prestazioni con alacrità e regolarità nel rispetto dei Piani di Sicurezza e disposizioni dei regolamenti;
- del controllo degli operai sui luoghi ove si svolgono i servizi;
- per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo.

di predisporre:

- entro 10 gg. dalla data di aggiudicazione il CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
 - la comunicazione preventiva alla DEC, entro la prima ora dall'inizio dell'attività giornaliera e comunque non oltre 24 ore, del luogo di inizio attività e della tipologia degli interventi, al fine di permettere alla DEC, sia il controllo di conformità, che eventuali modifiche di programma, in caso di imprevedibili necessità gestionali;
 - la cartellonistica di avviso all'utenza nel corso delle prestazioni da collocarsi preventivamente sui principali accessi dei luoghi d'intervento od in prossimità degli stessi;
 - la comunicazione tempestiva alla DEC di eventuali danni arrecati sia al patrimonio sia alle relative opere di pertinenza;
 - la comunicazione tempestiva alla DEC di ogni ed eventuale danno causato a terzi nell'esecuzione delle prestazioni di servizio affidate;
2. la trasmissione alla DEC dei recapiti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del Responsabile del servizio, numero di Fax e qualsiasi altro recapito che l'Impresa ritenga utile trasmettere alla DEC per tutte le comunicazioni di servizio;

3. il costante mantenimento in condizioni di decoro dei luoghi interessati dall'inizio del servizio fino alla scadenza contrattuale;
4. le spese relative all'installazione e conservazione in sicurezza dei cantieri di servizio e degli apprestamenti specifici richiesti, al buon funzionamento degli automezzi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione delle prestazioni, nonché all'eventuale collocazione di cartelli di avviso e/o prescrizione per l'utenza, con indicazione della tipologia e dei tempi degli interventi da effettuarsi, compresa la loro successiva rimozione;
5. di disporre di tutti i mezzi, delle attrezzature, del personale, dei materiali e dell'organizzazione, in numero e quantità sufficienti a garantire un corretto e razionale svolgimento delle prestazioni;
6. la comunicazione per iscritto dei nominativi delle persone impiegate nelle attività, mantenendo costantemente aggiornato l'elenco;
7. la consegna alla Stazione Appaltante del "Documento di Valutazione del Rischio Rumore" secondo quanto previsto dal D.lgs. 277/91 e dal D.lgs. 195/2006. Il documento dovrà prevedere la valutazione del rumore per lavorazioni simili a quelle previste e da svolgere in cantiere;
8. Presentazione del "Piano Operativo di Sicurezza" redatto in riferimento ai disposti del D.lgs. 81/08 e 106/09 all. XV.

Art. 21 – SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei Servizi e/o Lavori oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici dell'Agenzia. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Ogni irregolarità deve essere comunicata all'Agenzia.

Art. 22 – RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, la Direzione Provinciale di Rovigo redigerà il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui sarà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art 26 del D.lgs. 81/2008).

L'impresa esecutrice, prima dell'effettivo inizio dei lavori, dovrà comunque presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, corredato almeno con i contenuti minimi, secondo il D.P.R. n. 222/2003, strutturato e seconda delle tipologie di intervento che verranno eseguite.

Sono pienamente a carico della Ditta tutte le responsabilità relative alla sicurezza ed al rispetto delle normative specifiche, evidenziando che, trattasi di servizi/lavori di piccola manutenzione. Sarà a carico della ditta, nominare un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento a norma degli artt. 90, 91 e 92 del D.lgs. 81/08.

Art. 23 – SPESE DI PULIZIA

La ditta fornitrice del servizio dovrà provvedere alla pulizia di tutti i locali interessati dal servizio in oggetto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessandro menegazzo



Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente